

VareseNews

Nasce l'ospedale virtuale delle Alpi

Pubblicato: Mercoledì 9 Settembre 2009

Svolgere esami clinici in un ospedale, ottenendo il referto o un consulto sui risultati da un altro; condividere le informazioni mediche e sanitarie per aumentare la qualità delle cure, soprattutto negli ospedali più piccoli o svantaggiati da un punto di vista logistico, come quelli montani.

Sono queste le due principali attività su cui si basa il progetto europeo ALIAS (Alpine Hospitals Networking for Improved Access to Telemedicine Services).

Il programma è di durata triennale e vede Regione Lombardia ricoprire il ruolo di capofila. Coinvolge altre sei realtà alpine europee (Regione Friuli Venezia Giulia, Rhône Alpes,

Cantone di Ginevra, Carinzia, Baviera, Slovenia) e prevede una serie di attività indirizzate alla creazione di un "ospedale virtuale delle Alpi", una struttura immateriale che, attraverso

una comune piattaforma tecnologica e gli strumenti della telemedicina, sia in grado di unire le competenze dei diversi presidi e del personale medico, di garantire lo scambio e la condivisione delle informazioni sanitarie e in ultima analisi di migliorare la capacità di diagnosi e cura per i pazienti.

Nei territori interessati dal progetto Alias vivono 80 milioni di persone. Il costo complessivo è di circa 2,5 milioni di euro, messi a disposizione per il 74% direttamente dalla Commissione europea e per la restante parte dai sette partner. Tra le strutture coinvolte, l'Azienda Ospedaliera di Varese, l'Azienda Sanitaria locale di Tolmezzo, gli ospedali di Grenoble e Lione, oltre a quello di Tarvisio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it